

Valutazione comparativa degli esiti per il miglioramento della performance delle strutture sanitarie

Da Re N.R.¹, Rossi M.², Russo A.G.³, Esposito R.⁴, Pancioli E.⁵, Bosio M.⁶

¹ Direttore Dipartimento PAAPSS, ATS di Milano

² Dirigente Medico Responsabile UOS Contratti Strutture Sanitarie, Dip. PAAPSS, ATS di Milano

³ Direttore UOC Unità di Epidemiologia, ATS di Milano

⁴ Direttore, UOC Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie., Dip. PAAPSS, ATS di Milano

⁵ Direttore Sanitario, ATS di Milano

⁶ Direttore Generale, ATS di Milano

Parole chiave: benchmarking, esiti, performance

Introduzione

I significativi cambiamenti demografici ed epidemiologici degli ultimi decenni, caratterizzati dall'incremento della popolazione anziana, delle patologie croniche e delle condizioni di fragilità e disabilità, necessitano di un crescente impegno di risorse assistenziali ed economiche. Tale contesto impone, anche all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Milano, l'esigenza del contenimento della spesa sanitaria, la riorganizzazione della rete di offerta e la necessità di garantire qualità ed efficienza nell'erogazione delle prestazioni da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. Il raggiungimento di tali finalità richiede la lettura delle performance in un'ottica strategica e globale, collegando i risultati di performance degli enti sanitari agli obiettivi contrattuali annuali e valutando l'attuazione e gli opportuni miglioramenti quando il benchmark documenta performance inferiori ai riferimenti di ATS o regionali.

Materiali e metodi

Al fine di governare i molteplici ed eterogenei fenomeni assistenziali, nel biennio 2017-18, sono stati analizzati un set di indicatori e specifici standard quantitativi per mettere in luce i punti di forza, gli ambiti di appropriatezza, le potenziali criticità e promuovere altresì interventi di programmazione sanitaria tesi al miglioramento dell'assistenza erogata.

Tali standard si sono basati sia su una dettagliata analisi epidemiologica del contesto territoriale che ha tenuto conto delle numerose variabili tra cui la complessità delle strutture, il bacino di utenza, la mobilità sanitaria; sia su un sistema di indicatori basato sulle più recenti evidenze scientifiche e sui sistemi di valutazione più attuali quali il Sistema di Valutazione delle Performance del Laboratorio MeS di Pisa, il PNE di Agenas, in conformità agli standard del DM 70/2015, all'Accordo Stato-Regioni 2010 e alla DGR X/271 del 2013 di Regione Lombardia sulle alte specialità. È stato pertanto fornito, a ognuna delle 28 strutture di ricovero, il 43% pubbliche e il 57% private accreditate, uno schema di riferimento in grado di favorire la progettazione operativa e che permettesse:

- valutazioni comparative tra indicatori di struttura e valori di riferimento calcolati a livello di ATS e costituito da 27 indicatori di ospedalizzazione;
- valutazioni rispetto all'aderenza a standard di qualità secondo la metodologia del treemap ottenute dall'elaborazione di 10 indicatori generali di performance e 21 indicatori del PNE.

Il miglioramento della qualità degli esiti, basato su flussi correnti e periodici, è stato oggetto di negoziazione e di misure di incentivazione economica "*pay-for-performance*" all'interno dei contratti stipulati con le strutture sanitarie.

Risultati

La condivisione di tali indicatori, attraverso percorsi di confronto tra ATS e le direzioni delle strutture erogatrici, ha permesso di guidare la progettazione sanitaria sulle priorità di sistema piuttosto che del singolo erogatore, definendo le "*best in class*" a cui riferirsi. La predisposizione di Piani di Miglioramento da parte degli erogatori ha consentito di avviare progetti di miglioramento della qualità dei servizi che si sono concretizzati, sia pure in misura variabile, in tutte le strutture aderenti. I risultati degli indicatori dimostrano un generale miglioramento negli ultimi due anni, sebbene persistano alcune criticità a cui comunque le strutture sono incentivate a porre azioni correttive e a intraprendere un percorso virtuoso di sistema.

Autore che presenta il lavoro: Da Re Nadia Rossella